

TRASPORTI, Dal 10 giugno partono i 'treni del mare' e nuove corse per Aeroporto Elmas

Date : 5 giugno 2018



Dal *prossimo 10 giugno* prenderà il via l'**offerta ferroviaria estiva** di *Trenitalia* richiesta dalla *Regione* all'interno del contratto di servizio. più corse verso le **località balneari** per soddisfare il prevedibile aumento della domanda e potenziamento dei **collegamenti anche con l'aeroporto**.

“L'attenzione verso il trasporto ferroviario è sempre molto alta per innalzare la qualità del servizio sulla rete isolana, la cosiddetta 'cura del ferro', a fronte di uno stanziamento attualmente superiore ai 500 milioni di euro – ha sottolineato l'assessore regionale dei Trasporti, Carlo Careddu – A ciò si aggiungono i quasi 400 milioni totali sino al 2025 del contratto di servizio con Trenitalia che prevede, tra l'altro, il rinnovo del parco rotabile, l'adeguamento degli impianti di manutenzione e dei servizi tecnologici, sistema di monitoraggio e obiettivi precisi a tutela del diritto dei sardi alla mobilità. La direzione regionale di Trenitalia si impegna a rafforzare l'offerta verso le destinazioni più richieste nella stagione estiva. Obiettivo necessario in una regione a vocazione turistica come la Sardegna dove, oltre al trasporto funzionale ai servizi essenziali deve essere garantito il collegamento anche con i luoghi di vacanza per residenti e non”.

I **'treni del mare'** partono con 20 nuovi nei giorni feriali e 14 nei festivi tra **Cagliari ed Elmas** per potenziare i servizi per l'aeroporto; aumentano anche le corse verso **Golfo Aranci** con 8 treni da **Olbia**, 6 nei giorni feriali e 2 nei festivi, per servire ad esempio le spiagge di Marinella e di Cala Sabina. Prevista una rimodulazione oraria allo scopo di agevolare l'accesso al litorale di Olbia dai territori di Logudoro, Monte Acuto e Gallura. Due nuovi 'treni del mare' anche tra **San Gavino e Cagliari** nella fascia di media mattina. Per la **sicurezza della rete** è in corso l'installazione in tutte le strade ferrate a scartamento ordinario del **sistema Scmt (Sistema di controllo marcia treno)**, che garantisce una migliore gestione del traffico ferroviario, con elevati standard di regolarità e puntualità: la copertura ha superato il 50% della rete

(circa 185 chilometri) con oltre 12 milioni di investimento spesi su 20 milioni complessivi. Sono già stati completati gli interventi sulla **Oristano-Macomer** e sulla **Macomer-Ozieri/Chilivani**. Entro il primo semestre 2018, il sistema sarà attivato anche sulle tratte **Chilivani-Olbia** e **Decimomannu-Iglesias-Carbonia**. Poi sarà realizzato per fasi il *sistema Acc-m (Apparato centrale computerizzato - multistazione)* sulla linea **Cagliari-San Gavino-Oristano**: un impianto che controlla contemporaneamente più stazioni e le relative tratte.

In corso di automazione anche la **rete a scartamento ridotto** per garantire maggiore sicurezza e riduzione dei tempi di percorrenza. Procedono i lavori per l'installazione del *sistema Acc-m* sulle tratte **Monsserrato-Isili** e **Macomer-Nuoro** per i quali sono stati investiti 55 milioni di euro provenienti dal trasferimento di competenze delle ex Ferrovie complementari (35 milioni) e dal Patto Sardegna (20 milioni). Si attendono ulteriori risorse a valere sul *Piano operativo Fsc 2014-20* per l'adeguamento ai nuovi standard anche delle tratte **Sassari-Alghero** e **Sassari-Sorso**.

Confermata la politica di **svecchiamento del parco rotabile** che prevede la riduzione del 77% dell'età media della flotta sarda (*Trenitalia*) dai 23,5 anni del 2016 ai circa 5 nel 2021. Complessivamente le risorse per l'acquisto dei nuovi treni passano da 78,3 a 131,3 milioni di euro, grazie all'impiego dei fondi strutturali Fsc. Nel 2018, sono stati stanziati ulteriori 53 milioni per acquistare 5 nuovi treni di maggiore capienza da destinare alle linee a maggior frequentazione, che si aggiungono ai 18 già finanziati con risorse Trenitalia in virtù del contratto di servizio 2017- 25, per un totale di 23 convogli. Sullo scartamento ridotto invece la Regione ha investito 43 milioni di euro per nove automotrici *Stadler* operative sulle tratte **Macomer-Nuoro, Sassari-Alghero, Sassari-Sorso** composte da due carrozze. Gli *Stadler*, pensati per collegamenti brevi del trasporto pubblico locale sulla rete a scartamento ridotto, contribuiranno a fornire un servizio più efficiente e a valorizzare collegamenti strategici per le zone interne dell'isola. Altri tre nuovi convogli per lo scartamento ridotto saranno acquistati sempre con le risorse del *Piano operativo nazionale Fsc 2014-20*. (red)

(admaioramedia.it)